

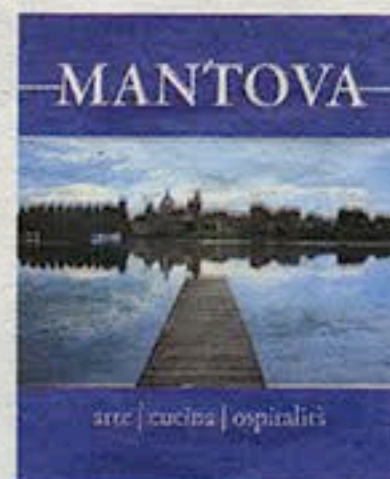
## Artisti per Nuvolari è a Castel d'Ario

**L**a Casa Museo Sartori di Castel d'Ario in via XX Settembre 11/13/15, da oggi al 23 ottobre presenta la quarta rassegna *Artisti per Nuvolari*. La mostra, che nasce da un'idea e progetto di **Adalberto Sartori**, si inaugura stamani alle ore 11.00, con interventi di **Arianna Sartori** curatrice della mostra e del catalogo, **Alessandro Pastacci** Presidente della Provincia di Mantova, **Daniela Castro** Sindaco di Castel d'Ario, **Mattia Palazzi** Sindaco di Mantova, **Giancarlo Pascal** Presidente Museo Tazio Nuvolari di Mantova e Presidente Automobile Club Mantova, **Attilio**

**Falconi** storico e autore del testo di presentazione del catalogo, **Maria Gabriella Savoia** autrice del testo critico del catalogo e alla presenza degli artisti che sono stati invitati dalla curatrice della mostra Arianna Sartori a realizzare appositamente un dipinto o una scultura in omaggio al pilota Tazio Nuvolari. In mostra sono esposti 57 opere, tra dipinti e sculture. Questa edizione è ampliata da un'esposizione collaterale di opere grafiche di **Nicola Costanzo**, tredici xilografie a colori, realizzate dalla fine degli anni ottanta, e dedicate alla vita del nostro campione.

## Si presenta la nuova guida su Mantova

**U**na nuova Guida di Mantova, forse un po' anomala. È breve e sintetica, e soprattutto è pensata e scritta immaginando di portare a spasso un amico per le vie della città, raccontandogliela in maniera simpatica e informale. Dunque, non un tomo impegnativo e denso di informazioni che sono presenti nelle grandi guide, ma solo le informazioni veramente necessarie. E le scelte sono del tutto personali. Racconteranno storie mantovane, note o segrete, la storica dell'arte **Paola Artoni** e la studiosa **Lisa Valli**. La presentazione si terrà questa mattina dalle ore 11.30 alle ore 12.30 presso la libreria "Di Pellegrini Shop" proprio accanto alla basilica concattedrale di S. Andrea.



PRIME ANTICIPAZIONI PER LA GRANDE MOSTRA DI OTTOBRE

OPERE  
SENSAZIONALI

## Palazzo Ducale svela Dürer: confronto con Mantegna e il cavallo di Leonardo da Vinci



**A** ottobre il Palazzo Ducale di Mantova ospiterà la grande mostra su Albrecht Dürer: tra i capolavori esposti, anche un magnifico bronzo equestre di Leonardo da Vinci, eccezionalmente concesso dallo Szépművészeti Múzeum di Budapest. Si tratta di uno studio realizzato all'inizio del XVI secolo, a pieno titolo inserito nella mostra tra le fonti d'ispirazione di un Dürer indubbiamente affascinato e influenzato dall'arte italiana. «Con quest'opera, Leonardo in qualche modo fa ritorno a Mantova dove soggiornò tra 1499 e 1500, venerato ospite di Isabella d'Este» commenta il direttore di Palazzo Ducale, **Peter Assmann**. I Gonzaga cercarono invano di trattare Leonardo come pittore di corte, al posto dell'ormai anziano Mantegna. «Mantegna al quale Albrecht Dürer deve molto, come chiaramente traspare dalle sue incisioni». Questo dunque il senso e la ragion d'essere della mostra che Assmann ha fortemente voluto, dichiarato evento di spicco per il 2016. E non a caso allestita in Castello a due passi dalla mantegnesca "Camera degli Sposi". Tra le anticipazioni è anche quella del catalogo della mostra, curato dallo storico dell'arte **Johannes Ramharter**. Un corposo volume che approfondisce l'influenza dell'arte italiana nella celebrata attività di Dürer incisore, grazie ad accostamenti inediti fra stampe, capolavori di scultura classica presenti nelle collezioni mantovane e nel solco del magistero di Mantegna e Leonardo. Documentato a Venezia due volte,

**CAPOLAVORI**  
Il cavallo leonardesco, la copertina del catalogo e il celebre ritratto di Isabella

### INCIDENDO

C'è grande attesa per la mostra che sarà accolta dal Museo di Palazzo Ducale di Mantova, dal titolo "Albrecht Dürer: incisioni e influenze". L'evento si terrà nelle sale del castello della reggia gonzaghesca dal 7 ottobre di quest'anno fino all'8 gennaio 2017. La possibilità di esporre una parte consistentissima delle incisioni di Dürer consentirà una serie di confronti con l'opera di Mantegna, ma anche di Leonardo, indagando un possibile contatto tra i maestri (fu Dürer a Mantova nel 1494 o nel 1506?), oltre che una evidente contaminazione artistica.

nel 1494 e di nuovo nel 1506, non sappiamo quali altri luoghi (Mantova, Milano?) il maestro del Rinascimento tedesco abbia visitato durante i suoi viaggi in Italia, così come attestato dalle lettere all'amico Pirkheimer. I saggi in catalogo e le schede ragionate delle opere, in gran parte provenienti da collezioni vien-



nesi, confermano le acquisizioni degli studi sul ruolo dell'antico e delle incisioni di Andrea Mantegna nella formazione dell'artista di Norimberga, come sembrerebbe testimoniare l'ideazione del Trionfo dell'imperatore Massimiliano. Un approfondimento è destinato al confronto diretto e indiretto con il più famoso

incisore italiano dell'epoca, il veneziano Jacopo de' Barbari con il quale è idealmente ingaggiata, attraverso le stampe analizzate, una singolar tenzone, mentre si pone il giusto accento sulla dipendenza di alcune stampe da modelli leonardeschi. Una sezione del volume è dedicata all'evoluzione delle tipolo-

gie del ritratto attraverso casi esemplari. Una nutrita rassegna di opere rivela infine come le stampe di Dürer siano state fonte di ispirazione e imitazione per gli artisti in età moderna e stimolo per nuove composizioni contemporanee, come testimonia da ultimo la cupa e misteriosa Melancholia di Anselm Kiefer.



## MANTOVA IN GALLERIA

### "Terra Crea": un museo per l'arte ceramica

**S**i inaugura questa mattina alle ore 11.00, a Castel d'Ario in via XX Settembre 11/13/15, il Museo d'Arte Ceramica "Terra Crea - Sartori". È il primo Museo dedicato all'arte ceramica della Provincia di Mantova ed il secondo in Lombardia dopo il MIDeC Museo Internazionale Design Ceramico, Cerro di Laveno Mombello (VA). Dopo più di un anno di lavoro, di contatti, di rapporti, di incontri con gli amici scultori-ceramisti, finalmente Casa Museo Sartori è in grado di aprire al pubblico il "Mu-

seo della Ceramica". Nel Museo, ancora in divenire, viene presentato il primo nucleo della raccolta di Opere ceramiche, collocate in modo permanente negli spazi predisposti. Oltre 100 è il numero delle piastre ceramiche che, modellate ed elaborate secondo le varie tecniche e ispirazioni dagli artisti, sono fissate alle pareti. Altre opere sono attese e non appena ultimate dai vari maestri ceramisti invitati, verranno poste negli spazi per loro previsti. Tra gli artisti espositori vi sono anche **Luigi Desiderati, Isa Gorreri**



TERRA CREA Un'immagine dell'allestimento del museo di Castel d'Ario

**Palvarini, Andrea Jori, Italo Lanfredini, Germana Provasi, Kiara Rossato, Selvino Sabbadini** Selvino. Il significato del museo è quello di poter dare un panorama globale dell'arte ceramica, valorizzando i vari autori attraverso delle opere significative della loro arte. Il Museo è aperto durante le rassegne, quali *Artisti per Nuvolari* (da oggi al 23 ottobre) e *50 anni d'Arte in Lombardia*. Primo percorso (6 novembre - 11 dicembre) con il seguente orario: sabato 15.30-19.00 - Domenica 10.30-12.30 / 15.30-19.00. Apertura infrasettimanale su prenotazione per gruppi e scolaresche. Ingresso libero. Info: tel. 0376-324260.